

Progetto di sponsorizzazione
Dicembre 2020 - Gennaio 2021

Le Chiese dei Rolli

E la grande
tradizione del
presepe genovese



COMUNE DI GENOVA



LO SCENARIO

La straordinaria fioritura di un nuovo linguaggio architettonico e di un adeguamento a una ricchezza decorativa tra le più straordinarie dell'Europa del tempo, coinvolse – quasi all'unisono – gli spazi privati dell'aristocrazia, come i grandi palazzi elencati nel famoso sistema dei “rolli”, e gli edifici sacri che, seppur ritenuti non all'altezza dello sfarzo cittadino dal visitatore apostolico Monsignor Bossio sul finire del Cinquecento, divennero il fulcro di una rinnovata passione per l'arte e la decorazione sin dagli albori del XVII secolo.



Partendo dalle forme rinascimentali e uniche della Basilica dei Sauli, in Carignano, poi connotata dalle più spettacolari primizie barocche di Pierre Puget e Filippo Parodi; passando per l'antica Basilica francescana dell'Annunziata, rivestita in forme barocche dall'intervento dei Lomellini ai primi del Seicento, per poi farsi soggiogare, infine, dallo stupore delle pale di Rubens e del trionfo di marmi che fanno della chiesa del Gesù un caleidoscopio di colori. Gli edifici sacri del centro storico di Genova rappresentano una grandissima ricchezza storico-culturale della nostra città e sono tra le principali attrazioni turistiche dei nostri visitatori, incluse come tappa fondamentale di ogni tour cittadino di rilievo.



LA PROPOSTA

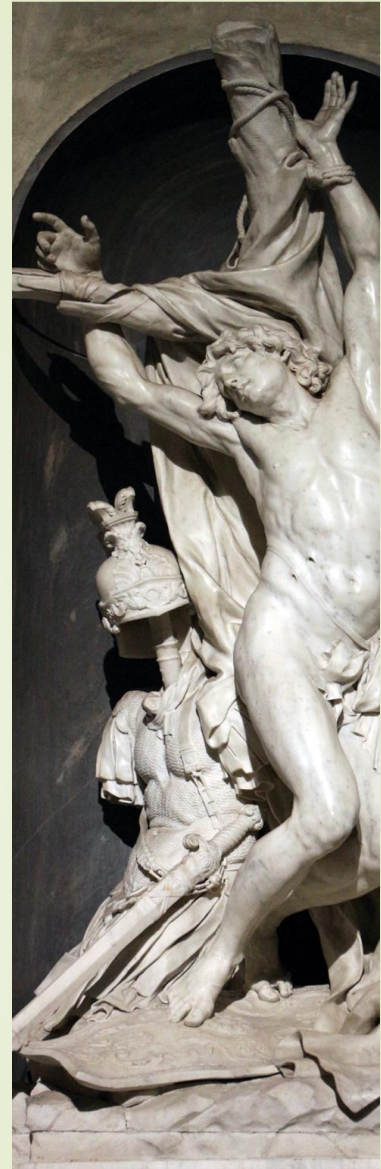
L'intento principale è di rappresentare, con parole e immagini, un'avventura straordinaria, lunga cento anni, nel cuore pulsante della Repubblica di Genova. Non di meno, sarà anche l'occasione per raccontare la ricchezza delle antiche chiese del tessuto medievale genovese, come San Donato o l'incredibile Cattedrale di San Lorenzo, che conserva alcune opere d'arte uniche al mondo.

Una speciale attenzione verrà anche prestata alla grande tradizione presepiale genovese, che ha lasciato testimonianze di livello altissimo, al pari di quella napoletana. Soprattutto nel Settecento, quando i grandi presepi delle più importanti fondazioni religiose o delle dimore aristocratiche vedevano l'attività diretta di intagliatori di fama come Anton Maria Maragliano, la tradizione di questi allestimenti assunse una valenza non solo antropologica, ma potentemente artistica. Nell'esecuzione delle statuine lignee, nelle stoffe ricercate con cui esse sono vestite e nella generale creazione di ambienti spesso rispondenti alla realtà del presente, i presepi genovesi restituiscono la storia dell'ultimo secolo di grandezza della Superba e – al contempo – sono spesso testimoni anche di quelle classi sociali meno elevate, che sovente venivano effigiate con grandi tratti di verità nei personaggi che affollavano le scene.



Gli edifici coinvolti, pertanto, saranno:

- - Basilica di N. S. Assunta in Carignano (Santi Fabiano e Sebastiano)
- - Basilica della Santissima Annunziata del Vastato
- - Chiesa del Gesù (Santi Ambrogio e Andrea)
- - Chieda di San Siro
- - Chiesa di San Donato
- - Chiesa Cattedrale di San Lorenzo
- - Chiesa di Santa Maria di Castello
- - Chiesa di Santo Stefano
- - Chiesa di San Luca
- - Oratorio di San Filippo Neri
- - Chiesa della Madonnetta (presepe maraglianesco)
- - Museo del Tesoro della Cattedrale



I DESTINATARI DELLA PROPOSTA

I contenuti, secondo un piano editoriale da realizzarsi congiuntamente con l'Ufficio Comunicazione del Comune di Genova, verranno erogati dal 20 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021, andando a creare dei legami tra le opere, i luoghi e le ricorrenze, per accompagnare gli utenti in un percorso cittadino appassionante e familiare, permettendo di scoprire anche dettagli e vicende inediti di luoghi – però – “noti” e amati. Il progetto si rivolge, infatti, a un pubblico italiano, ma con una prevalenza di partecipazione prevista da parte dei genovesi stessi, primi destinatari di questo viaggio nella “città sacra”.



I CURATORI

La progettazione, l'ideazione e la ricerca per la realizzazione dei contenuti saranno a cura di Giacomo Montanari, mentre la regia e la realizzazione delle riprese, nonché il montaggio, saranno a cura di Lorenzo Zeppa.



COMUNE DI GENOVA



Tempi e fasi realizzative:

1) **Entro la fine di novembre 2020:** progettazione degli script, elaborazione delle scelte di regia, realizzazione del girato grezzo, selezione della durata e della linea editoriale dei materiali.

2) **Entro il 20 dicembre 2020:** realizzazione dei video a livello di montaggio e della regia dell'intero gruppo di produzioni.

La campagna di promozione coinvolgerà il fotografo Fabio Bussalino che realizzerà il materiale fotografico ad hoc per la comunicazione dell'iniziativa entro Novembre 2020.

Il progetto è patrocinato come Progetto di interesse culturale anche dalla **Diocesi di Genova**



II PIANO DI COMUNICAZIONE

Grazie al Patrocinio della Diocesi di Genova, l'accesso ai luoghi sopra elencati è stato in gran parte già garantito per le esigenze della regia.

Nei costi complessivi dell'intero progetto si comprende la realizzazione di almeno un "teaser trailer" adatto alla divulgazione web per ogni filmato realizzato.

La promozione del progetto (di cui non sono compresi in questa sinossi i costi) verrà affidata all'Ufficio Comunicazione del Comune di Genova, mentre la gestione della programmazione e l'evasione delle necessità organizzative verrà coordinata dall'Ufficio Eventi del Comune di Genova.

La narrazione sarà effettuata per il tramite di video, della lunghezza variabile tra i 5 (contenuti dedicati a una singola opera d'arte / personaggio /tema) e i 20 minuti (contenuti relativi a un intero edificio), realizzati con le più moderne tecnologie e modalità di ripresa: dal volo di droni stabilizzati, a ottiche di particolare sensibilità per cogliere i punti di vista più stupefacenti e per restituire la dignità e la sacralità di questi luoghi che sono – prima ancora che grandi testimonianze artistiche – veri e propri templi della relazione con il sacro e con l'immagine di un'intera società. Saranno anche realizzare fotografie in Ultra-HD (gigapixel) da corredare con descrizioni ad hoc e che potranno essere messe a disposizione degli utenti.



VISIBILITA E BENEFIT PER LO SPONSOR

10

- Logo e Presentazione aziendale nei materiali condivisi con la stampa;
- Logo sui materiali web;
- Citazione dello sponsor nei comunicati stampa (e nell'ambito della conferenza stampa, laddove organizzabile);
- Possibilità di visite guidate ad hoc (laddove organizzabili);
- Visibilità del logo nel sito web del Comune;
- E' inoltre prevista per lo sponsor la possibilità di menzionarsi quale "Sponsor" del progetto nelle proprie comunicazioni.



REFERENTI

Milena Palattella

Responsabile Eventi

Direzione Eventi Grandi Eventi UPA – Comune di Genova

Telefono: 335 5686453

Email: mpalattella@comune.genova.it**Oriano Pianezza**

Ufficio Relazioni con Aziende e Fundraising – Comune di Genova

Telefono: 339 7987929

Email: opianezza@comune.genova.itSegreteria: 010 5572189 – 334 1069651
ufficiofundraising@comune.genova.it**Simone Faienza**

Ufficio Relazioni con Aziende e Fundraising – Comune di Genova

Telefono: 010 5572688 - 370 3514346

Email: sfaienza@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

